

# Nove contagiati nel reparto di Riabilitazione

Focolaio all'ospedale Marconi di Cesenatico: infetti trasferiti al Bufalini. Ieri registrati in totale 56 nuovi casi nel Cesenate

di **Annamaria Senni**

**Torna** a colpire nelle corsie dell'ospedale il Covid 19. Il malcapitato di turno questa volta è ill Marconi di Cesenatico dove ieri sono emerse 9 positività al Coronavirus tra i pazienti del reparto di Medicina Riabilitativa. Ma neanche la collina viene risparmiata dall'impeto del virus, lo sa bene il Comune di Sarsina che a causa di un contagio di un dipendente ha chiuso i battenti al pubblico.

**Preoccupano** ancora una volta i decessi per questo terribile e invisibile nemico che ieri ha causato purtroppo tre morti in provincia: una donna di 72 anni di San Mauro Pascoli deceduta al Bufalini, un uomo di 80 anni e una donna di 91 di Forlì (dati del report quotidiano della Prefettura di Forlì-Cesena).

Sono 118 in tutto i contagi di ieri a Forlì-Cesena, 56 nel Cesenate (lunedì erano 72) e 62 nel Forlivese. I 9 casi emersi tra i pazienti del Marconi sono stati identificati attraverso lo screening ese-

## BILANCIO TRAGICO

**Deceduta una donna di 72 anni di San Mauro Pascoli. Altre due vittime a Forlì**



Un'attività all'interno del reparto di Medicina riabilitativa dell'ospedale di Cesenatico (foto di repertorio)

guito regolarmente ai ricoverati nella struttura. Sono 17 in tutto i degenti nel reparto di Medicina Riabilitativa: pazienti 'delicati', di svariate età, che necessitano di un percorso riabilitativo particolare in seguito a traumi importanti. I nove risultati positivi sono stati trasferiti all'ospedale Bufalini (dove i pazienti Covid sono poco più di 80, oltre a un ricovero in terapia intensiva) e più della metà sono asintomatici, mentre gli altri hanno sintomi lievi o non preoccupanti. E

questa è la cosa che rincuora date le loro condizioni generali di salute. Intanto nel nosocomio di Cesenatico, l'Ausl si è attivata per circoscrivere la diffusione del contagio e sono state disposte tutte le misure di sanificazione straordinaria degli ambienti, mentre la situazione resta sotto controllo. Naturalmente sono stati eseguiti i tamponi sui restanti pazienti e sul personale sanitario. Nessun positivo al momento è ricoverato all'ospedale di Cesenatico, dove proseguo-

no regolarmente tutte le attività.

**A comunicare** la chiusura del Comune di Sarsina è invece il sindaco Enrico Cangini che spiega: «Abbiamo deciso, a scopo precauzionale, la chiusura al

## ALLARME A SARSINA

**Positivo un impiegato comunale, chiusura cautelativa degli uffici del municipio**

pubblico degli uffici comunali a seguito della positività di un dipendente. L'autorità sanitaria ha provveduto alle opportune verifiche dei contatti avuti e alla sanificazione degli ambienti di lavoro». «Gli uffici del Comune - dice poi il sindaco - rimangono aperti per quei dipendenti che continuano a lavorare in presenza con tutte le precauzioni, mentre altri sono in smart working. Tra i 5 contagiati di ieri a Sarsina risultano anche alcuni familiari del nostro dipendente comunale».

**Dei 56 nuovi casi** di positività al Coronavirus registrati ieri nel comprensorio cesenate (24 femmine e 32 maschi) sono 42 i sintomatici. Tra il numero complessivo dei nuovi casi 33 positività sono riconducibili a casi già noti, uno è un rientro dal Regno Unito, uno è emerso da test pre-ricovero, e 18 hanno fatto il tampone per sintomi. I nuovi contagi sono 18 a Cesena, 11 a Cesenatico, 6 a Gambettola, 5 a Gatteo, 1 a Longiano, 1 a Mercato Saraceno, 5 a Sarsina, 7 a Savignano, 1 a Sogliano. Sono 120 i nuovi guariti in provincia, 69 nel Cesenate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il bollettino

# In regione 1.238 casi e ancora 74 vittime

Si dimezza la percentuale dei positivi sui tamponi effettuati, le nuove guarigioni a quota 1.511

**In Emilia-Romagna** ieri sono stati registrati 1.238 casi positivi in più rispetto a lunedì, su un totale di 15.770 tamponi eseguiti nelle ultime 24 ore. La percentuale dei nuovi positivi sul numero di tamponi fatti quasi si dimezza, scendendo al 7,8%. Prosegue l'attività di controllo e prevenzione: dei nuovi contagiati, 632 sono asintomatici individuati nell'ambito delle attività di contact tracing e screening regionali. Complessivamente, tra i nuovi positivi 319 erano già in isolamento al momento dell'esecuzione del tampone e

400 sono stati individuati all'interno di focolai già noti. L'età media dei nuovi positivi di oggi è 45,2 anni.

Sui 632 asintomatici, 317 sono stati individuati grazie all'attività di contact tracing, 57 attraverso i test per le categorie a rischio introdotti dalla Regione, 12 con gli screening sierologici, 15 tramite i test pre-ricovero. Per 231 casi è ancora in corso l'indagine epidemiologica. La situazione dei contagi nelle province vede Bologna con 317 nuovi casi, Modena (237), Reggio Emilia (123), Ravenna (106), Rimini (105), Piacenza (94), Ferrara (61), Parma (46). Poi Forlì (62), Cesena (56) e Imola (31). Questi i dati - accertati alle ore 12 di ieri sulla base delle richieste istituzionali - relativi all'anda-



La struttura per effettuare i tamponi all'ospedale Bufalini di Cesena (foto Luca Ravaglia)

mento dell'epidemia in regione. Nelle ultime 24 ore sono stati effettuati 15.770 tamponi, per un totale di 2.349.809. A questi si aggiungono anche 1.639 test sierologici e 3.668 tamponi rapidi effettuati da ieri. Per quanto riguarda le persone complessivamente guarite, sono 1.511 in più rispetto a ieri e raggiungono quota 76.205. I casi attivi, cioè i malati effetti-

vi, a oggi sono 64.634 (-347). Di questi, le persone in isolamento a casa, ovvero quelle con sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi, sono complessivamente 61.623 (-305), il 95,3% del totale dei casi attivi. Resta purtroppo molto grave il bilancio dei decessi: ieri in tutto il territorio regionale si registrate 74 vittime del Covid.

## OSPEDALI

### Terapie intensive, ricoverati in calo

Flessione dei pazienti anche negli altri reparti Covid

I pazienti ricoverati in terapia intensiva sono 214 (-8 rispetto a lunedì), 2.797 quelli negli altri reparti Covid (-34). Sul territorio, i pazienti ricoverati in terapia intensiva sono così distribuiti: 15 a Piacenza (+2 rispetto a ieri), 17 a Parma (-1), 24 a Reggio Emilia (-6), 38 a Modena (-1), 59 a Bologna (+2), 6 a Imola (numero stabile rispetto a ieri), 16 a Ferrara (-2), 14 a Ravenna (+1), 5 a Forlì (invariato), 1 a Cesena (invariato) e 19 a Rimini (-3).

# Ricoveri in calo, ma ospedale ancora 'rosso'

L'ultimo report: due morti e 98 nuovi casi in provincia. Su 10mila abitanti nel Forlivese il 13,74% è positivo: è il trend migliore in Romagna

**Due decessi** nelle ultime 24 ore per Covid: una donna di 90 anni di Forlì e un uomo di 83 di Cesena. I nuovi positivi nella provincia sono 98, 48 dei quali nel nostro territorio (47 a Forlì, uno a Predappio); 61 le guarigioni a Forlì-Cesena. Sono quattro le positività sui banchi: tra loro un alunno della scuola media Villafranca, con relativa quarantena della classe, visto che è il secondo caso. Contagiati altri due alunni delle medie, quella di Castrocaro e la Croce di Forlì; positivo infine un bambino dell'elementare di Santa Sofia.

**Ieri** l'Ausl ha diffuso i numeri relativi all'andamento dell'epidemia nella settimana dal 7 al 13 dicembre. Andando a vedere la voce 'nuovi casi', quello di Forlì e comprensorio è il territorio coi numeri migliori: 255. Peggio di noi hanno fatto tutte le altre zone della Romagna: Cesena (384 nuovi casi), Rimini (908) e Ravenna (1.025). Nella settimana di riferimento si sono verificate 2.711 positività su un totale di 34.454 tamponi, con una incidenza del 7,9%, che corrispon-



de ad un calo rispetto sia alla settimana precedente (9,2) sia a quelle ancora prima, riportandosi grosso modo al livello dell'ultima settimana. Sempre relativamente alla voce 'nuovi casi positivi sui tamponi eseguiti' si registra, nell'ultima settimana, un calo su tutti i territori, più significativo, dall'11,5 al 9,4% a Rimini (che comunque conserva l'incidenza maggiore), quindi a Ravenna (dal 9 al 7,8%) e in manie-

ra meno significativa a Forlì (dal 5,5 al 5,1%) e Cesena (8,6 e 8%). Identico trend quanto all'indicatore delle positività su 10mila abitanti; il Forlivese registra la performance migliore (13,74%), poi Cesena con 19,59%, Rimini con 28,63% e Ravenna col 27,54%, con calo, rispetto alla settimana precedente, in tutti i territori. La percentuale di asintomatici media romagnola resta sopra il 50%, con la percentuale

I ricoveri nell'ultima settimana sono scesi a 544 (meno 13) ma il livello d'allerta è ancora rosso

maggior non più a Rimini (52%) ma a Ravenna (62%). A Forlì la percentuale è del 34%, a fronte del 29% di Cesena.

**Anche** la performance dei tempi di refertazione dei tamponi migliora leggermente: l'80% ha risposto entro le 48 ore (era il 77% la scorsa settimana). Per quanto riguarda l'indicatore relativo alle persone ricoverate, alla fine della scorsa settimana la quota di 544 ricoveri (meno 13 rispetto alla settimana precedente) mantiene l'azienda Ausl oltre il livello rosso del piano ospedaliero Covid; stazionarie le terapie intensive, sia in valore assoluto, sia rispetto al totale

## I NUMERI

**Terapie intensive stazionarie e da noi gli asintomatici sono il 34%**

dei ricoveri e rispetto ai residenti, dato quest'ultimo che resta inferiore a quello medio regionale. «Questi indicatori positivi, sebbene non eclatanti, sono sicuramente incoraggianti - commenta il direttore sanitario dell'Ausl Romagna, Mattia Altini -: finalmente anche i ricoveri sono in calo, sebbene in maniera ancora esigua. Al contrario è necessario che questo indicatore, al pari di quello delle positività si abbassi maggiormente riportandoci all'interno del livello rosso. Al momento, con un grande sforzo del personale, che ringraziamo autenticamente, siamo riusciti a non pregiudicare l'attività extra-covid, ma è indispensabile che i ricoveri calino, anche in vista dell'influenza stagionale. Per questo motivo - conclude - torno a ribadire quanto sia fondamentale rispettare le misure di precauzione previste, a partire da distanziamento, uso della mascherina e igiene delle mani. E' importante per noi stessi e per aiutare gli operatori del sistema sanitario».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La quarantena vissuta con gli occhi dei ragazzi: pensieri raccolti in un romanzo

Per partecipare all'iniziativa curata da 'Di scena in scena' c'è tempo fino al 31 gennaio

**Un diario** collettivo per raccontare la pandemia: è questo il progetto curato dall'associazione forlivese 'Di scena in scena' con il patrocinio del Comune. L'ini-

ziativa propone la realizzazione di un romanzo che raccoglierà testimonianze della quarantena, positive o negative, vissute dai ragazzi di Forlì e dintorni. «'Diario collettivo' - spiega Caterina Sbrana dell'associazione promotrice - nasce con l'idea di canalizzare i brutti pensieri e i tentativi di sfogo dei giovani nel-

la scrittura. Per non abbandonarli, e farli sentire meno soli». **Per partecipare** è necessario redigere un testo (lunghezza massima tre cartelle) in forma di poesia, pensiero, un disegno o dei flussi di coscienza in grado di raccontare e descrivere le sensazioni e le esperienze vissute durante la quarantena prima-

verile e attuale.

**Il materiale** dovrà essere inviato entro il 31 gennaio 2021 in formato docx o pdf alla email c.sbrana@discenainscena.it. Possono partecipare tutti i ragazzi di età inferiore ai 25 anni che, se lo vorranno, potranno coinvolgere anche i loro nonni con la possibilità di raccogliere

i loro ricordi degli anni della guerra. La partecipazione sarà prevalentemente in forma anonima ma, chi lo desidera, potrà anche allegare una breve biografia. Tutte le opere ricevute saranno raccolte e integrate in un romanzo a cura di Caterina Sbrana che verrà pubblicato successivamente.



**Monia**  
**NOLEGGI**

**NOVITA' 2020:  
NOLEGGIO MACCHINE  
MOVIMENTO TERRA**



- NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE • VENDITA USATO
- ORGANIZZAZIONE CORSI DI FORMAZIONE: MENSILMENTE PER USO DI PIATTAFORME

Via Balzella, 62 - Forlì - [www.monianoleggi.it](http://www.monianoleggi.it) - 0543 729990 - 345 6540685

Forlì

Covid-19: la pandemia

# Pochi gli asintomatici, il nostro strano primato

Il numero dei positivi senza i segni del virus è molto più basso qui che altrove Angelini (Ausl): «Controlli comunque rigorosi. Lo scarto è nella classificazione»

di **Elide Giordani**

**Carta canta:** in provincia di Forlì-Cesena i contagiati dal Covid-19 che non mostrano i sintomi del Coronavirus pur essendo positivi sono meno che nelle altre aree della regione. Si definiscono asintomatici, ma sono comunque in grado di trasmettere l'infezione e il quesito resta: come mai qui sono così pochi? Lo rileva anche una nostra attenta lettrice, Giulia Valdinoci, che così scrive: «Un dato mi ha incuriosito, il rapporto tra i contagiati del giorno e il numero degli asintomatici. Dal 1 al 10 dicembre il rapporto medio in regione è del 52,6% con un massimo (il 9/12) del 62,7% ed un minimo (il 4/12) del 47,5%. A Forlì-Cesena la media, nei dieci giorni, è del 28,7% con un massimo (il 10/12) del 35,6% ed un minimo (il 9/12) del 18,2%. Differenze più o meno

analoghe le troviamo nel mese di novembre a conferma che l'anomalia dura da tempo. Come spiegare questa differenza? Da inesperta ho pensato che nella nostra provincia gli asintomatici siano così pochi a causa di un tracciamento del tutto inefficiente che porta a fare i tamponi quasi esclusivamente alle persone che hanno manifestato sintomi palesi. Se così fosse sarebbe l'indice di una inefficienza grave del sistema sanitario provinciale. Chiedo il parere di esperti».

**Ed eccolo** il parere di un esperto, ossia Raffaella Angelini, re-

**ANGELINI (SANITÀ PUBBLICA)**

**«Per noi sintomi minimali sono già Coronavirus, per altre strutture potrebbe non essere così»**

sponsabile della Sanità Pubblica dell'Ausl Romagna, che per prima cosa difende «l'impegno in merito alla rilevazione dei contagi, che vengono certificati a Forlì e a Cesena è analoga a quella di tutte le altre zone comprese nell'Ausl Romagna e nel resto della regione».

**Il numero** dei tamponi e la modalità con cui vengono effettuati, spiega Angelini, «è sovrapponibile a quello delle altre zone. Se si effettuassero tamponi soltanto a carico delle persone che mostrano i sintomi del coronavirus, come adombra il vostro lettore, si avrebbe una media di contagiati molto più alta rispetto a quella che si evidenzia a Cesena e a Forlì, dove, invece i nuovi casi sono in media il 7% in meno rispetto ad altre zone. La spiegazione di un numero di positivi asintomatici più alto, dunque, non può che essere un'altra». Quale? «Non ne ho la cer-



Due sanitari mentre fanno i tamponi in una postazione 'drive through'

tezza, ma la spiegazione – risponde Angelini – potrebbe trovarsi in una modalità di certificazione degli asintomatici». Per esempio: «Il Covid presenta una variazione di sintomi piuttosto ampia, e alcuni sono minimali. Se intervistando i positivi classifichiamo una scarica di diarrea come sintomo Covid, ecco che certifichiamo un sintomatico. Se invece sempre una scarica di

diarrea di tre giorni prima mi viene raccontato da una persona su cui ho effettuato il tampone magari per un test di tracciamento, posso non collegarla ai sintomi covid, e dunque certificherò un asintomatico. Dipende dunque dall'approccio più o meno rigoroso, e qui evidentemente lo è di più, nella classificazione dei sintomi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE CONCESSIONARIE FIAT SONO APERTE E VI ASPETTANO IN TUTTA SICUREZZA.

FCA CONCESSIONARIE SICURE

# LA MONOGAMIA È SOPRAVVALUTATA.

FIAT PANDA. AMATA DA 5 MILIONI DI ITALIANI, DAL 1980.

**NUOVA PANDA HYBRID. L'IBRIDO PIÙ VENDUTO IN ITALIA\*.** Con Radio 7" touchscreen, Apple CarPlay e Android Auto™, nuovi interni più sostenibili, e lo stile vincente della nuova Panda Sport.

**DA 9.900€, OLTRE ONERI FINANZIARI, CON FINANZIAMENTO ANTICIPO ZERO E CON ROTTAMAZIONE, ANZICHÉ 11.400€.**

**FINO AL 31 DICEMBRE.**

**TAN 6,85% - TAEG 9,43%**

fiat.it

\* fonte Jato Dynamics Ltd, immatricolazioni gennaio-ottobre 2020.

Iniziativa valida fino al 31/12/2020 in caso di rottamazione. Panda 1.0 70 cv Hybrid - prezzi (IPT e contributo PFI esclusi) listino €13.900, promo €11.400, oppure 9.900€ solo con finanziamento Contributo Prezzo Be-Hybrid di FCA Bank. Es: Anticipo 60 - 96 mesi, 1a rata a 30 gg, prime 24 rate mensili di €108,58 + successive 72 rate mensili di €162,26 (incl. spese incasso SEPA €3,5/rata). Importo Totale del Credito €10.507,29 (incluso spese istruttoria €325, bolli €16 servizio marchiatura €200, Polizza Pneumatici €66,29). Interessi €3.445,35. Spese invio rendiconto cartaceo €3/anno. Importo Totale Dovuto €14.315,64. TAN fisso 6,85% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 9,43%. Offerta soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative. Caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. CarPlay è un marchio di Apple Inc., registrato negli Stati Uniti e in altri paesi. Android Auto™ è un marchio registrato Google LLC, colori possono differire da quanto rappresentato. Consumo di carburante Nuova Panda 1.0 70 cv Hybrid Euro 6d (l/100 km): 5,5; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 123. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP aggiornati al 30/11/2020 e indicati a fini comparativi. FCA BANK

**PULZONI AUTOFORLÌ**  
www.pulzoniautoforli-fcagroup.it

Forlì - Via Correcchio, 2/b - Tel. 0543.722464